



SCUOLA ITALIANA MODERNA

>Alto così

L'insegnante crea l'attesa: una situazione di gioco ed un ambiente amato per un apprendimento importante. Ricorda ai ragazzi di portare il metro da sarta a scuola. Il giorno dopo o nei giorni successivi con indicazioni precise sulla postura e dando importanza all'operazione conduce gli alunni in palestra. Qui, dopo essersi tolti le scarpe, in coppia si misurano a turno ripetendo un'operazione già effettuata più volte nel corso degli anni, ma questa volta con uno strumento nuovo: il metro. Appoggiati al muro registrano le loro altezze sul quaderno scrivendo ad esempio: 1 m e 27 cm. L'insegnante segue le operazioni, pone attenzione alle modalità di misura di ciascuna coppia e verifica la correttezza della registrazione.

Al termine, seduti a semicerchio, quaderno e penna alla mano ciascun alunno scrive le altezze dei compagni che a loro volta a turno registrano le loro altezze così come sono state rilevate, sulla tabella a doppia entrata (già predisposta nei mesi precedenti) che l'insegnante ha disegnato su un cartellone e ciascun alunno sul proprio quaderno. In classe, per ogni altezza si effettuano trasformazioni di m in dm e in cm: 1m e 27 cm; 12 dm e 7 cm; 127cm. Infine si trascrivono tutte le altezze utilizzando misure diverse si mettono in un sacchetto chiuso. I bambini le estraggono una alla volta e le posizionano sulla cattedra in ordine decrescente o crescente.

Nel caso si siano già effettuate, nell'anno precedente, misurazioni dell'altezza con unità di misura non convenzionali, ad esempio una striscia di carta da pacchi che ciascun bambino ha personalizzato con vari disegni e colori, si possono attivare confronti tra un anno e l'altro, quantificando in cm le variazioni, dopo aver misurato con il metro le strisce che rappresentano le altezze di ciascuno. L'utilizzo della *e* nell'esprimere le misure (es. 1 m e 27 cm dovrà lasciare il posto ben presto all'uso della virgola e all'introduzione dei numeri decimali.

Le attività svolte ben si prestano al collegamento con la notazione decimale, a partire, ad esempio da una semplice tabella di conversione che può aiutare a separare le misure dai numeri e puntare l'attenzione sulla progressione di 10 in 10 come nell'esempio o di 100 in 100 nel caso della conversione tra dm e mm. Questi spunti saranno accompagnati con esercitazioni pratiche sull'abaco, con i blocchi aritmetici multibase Dienes avviando tutto un percorso che porterà gradualmente alla padronanza del concetto di unità di migliaia e al passaggio dagli interi ai decimali.



SCUOLA ITALIANA MODERNA

Completa la tabella

Prova a spiegare che cosa stai facendo

Sai usare questa tabella per trasformare i cm in dm e mm o i mm in cm e dm?

Di quanto aumentano le misure nella colonna di destra?

Sai dire perché?

| m | cm |
|-----|-----|
| 1 | 10 |
| 2 | 20 |
| 3 | 30 |
| 4 | 40 |
| í í | í í |
| í í | í í |
| í í | í í |
| í í | 80 |
| í í | 90 |
| 10 | í í |